



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-05-2016 (punto N 14)

Delibera N 383 del 03-05-2016

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Renata Laura CASELLI

Estensore VALERIO MARANGOLO

Oggetto

POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	elementi essenziali bandi

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-51843	2016	Prenotazione			2758950,11
U-51844	2016	Prenotazione			1931265,07
U-51845	2016	Prenotazione			827685,04

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013, della Commissione, del 18-12-2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Considerato che il POR (Programma Operativo Regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020) approvato con la suddetta decisione prevede, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori", anche l'azione 4.2.1 sub azione a1 per promuovere interventi di efficientamento energetico degli immobili a favore delle imprese;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 18 del 13 gennaio 2014 "Approvazione "Bando standard" per la concessione di agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art.5 sexies, comma2, lettera c) della L.R. 20 marzo 2000 n. 35"

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 755 del 9 settembre 2014 "Approvazione del Bando Standard ex art. 5 sexies, comma 2 lett. C) L.R. 35/2000. Revoca della delibera n. 18 del 13/01/2014"

Vista la Decisione 1 del 1/9/2015 "*Agevolazioni regionali disponibili per il sostegno alle attività produttive ed ai privati colpiti da eventi calamitosi*";

Considerato che l'Allegato alla suddetta Decisione prevede, tra gli strumenti attivabili, un bando per l'efficientamento energetico degli immobili con priorità riservate alle imprese colpite da calamità naturali, con l'obiettivo di creare l'opportunità, a seguito dei lavori di ripristino dei danni, anche di ridurre i consumi energetici;

Ritenuto pertanto necessario per l'azione 4.2.1 sub azione a1 "Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili" introdurre il criterio di priorità di allocare quota parte delle risorse in via prioritaria a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese colpite da calamità naturali;

Vista la nota del Presidente del Comitato di Sorveglianza Prot. RT A00 –GRT /0209368 del 2 ottobre 2015 con la quale è stata notificata l'approvazione delle modifiche dei criteri di selezione dell'Azione 4.2.1. sub azione a 1) del POR CreO FESR 2014-2020 che prevedono il suddetto criterio di priorità;

Vista la Delibera D.G.R. 881 del 14/09/2015 che approva l'elenco riepilogativo dei comuni per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale nei mesi di luglio ed agosto 2015 e che attiva a favore dei privati e delle attività produttive, ivi comprese quelle agricole, danneggiati dai suddetti eventi le misure previste dalla decisione n. 1/2015 dando mandato agli uffici regionali competenti di approvare gli atti amministrativi necessari all'attivazione della misura n. 4 (Bando POR FESR ENERGIA);

Vista la propria decisione n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. 1040 del 3/11/2015 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili con priorità a favore delle imprese colpite da calamità naturali";

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

VISTA la D.C.R. 16 luglio 2014, n.61 "Integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze";

DATO ATTO che gli Allegati programmatici alla DCR 61/2014 individuano un sistema di azioni e interventi per attuare il progetto integrato e multifunzionale del Parco agricolo della Piana ed in particolare "Azioni di risanamento e miglioramento della qualità dell'aria, volte a ridurre le emissioni inquinanti nell'area interessata dal Parco agricolo della Piana" e "Azioni per la promozione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficienza energetica volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico";

VISTA la Deliberazione al Consiglio regionale n. 89 del 21/12/2015 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016, che individua 25 Progetti regionali, quali strumenti operativi che definiscono le priorità della politica regionale, che verranno successivamente sviluppati nell'ambito del PRS 2016-2020, di cui il DEFER costituisce documento preliminare;

VISTO in particolare il Progetto regionale 1 "Interventi per lo sviluppo della Piana fiorentina" definito dal DEFER 2016, che prevede azioni dedicate alla tutela delle risorse territoriali e ambientali tra cui il risanamento e miglioramento della qualità dell'aria e la promozione dell'eco-efficienza energetica;

Vista la DGR 1168 del 30 novembre 2015 di espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale relativo al progetto "Aeroporto di Firenze – Master Plan aeroportuale 2014-2029", nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Signa che prevede al punto B l'attivazione di azioni per l'efficientamento energetico volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico;

Ritenuto opportuno per l'azione 4.2.1 sub azione a1 "Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili" introdurre anche il criterio di priorità di allocare quota parte delle risorse in via prioritaria a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese aventi sedi operative esistenti nei Comuni del Parco Agricolo della Piana;

Vista la seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 marzo 2016 con la quale sono state approvate le modifiche dei criteri di selezione dell'Azione 4.2.1. sub azione a 1) del POR CreO FESR 2014-2020 che prevedono anche il suddetto criterio di priorità;

Considerato che per la gestione del bando di efficientamento energetico degli immobili saranno destinate complessivamente risorse pari a € 8.000.000,00 così ripartite;

- l'allocazione in via prioritaria di risorse pari a € 2.000.000,00 fino a esaurimento, a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese colpite da calamità naturali; (GRADUATORIA I).
- l'allocazione in via prioritaria di risorse pari a € 3.000.000,00 fino a esaurimento, a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese aventi sedi operative esistenti nei Comuni del Parco Agricolo della Piana; (GRADUATORIA II).
- l'allocazione di risorse pari a € 3.000.000,00 fino a esaurimento a favore di progetti che NON ricadono nelle suddette priorità (GRADUATORIA III)

Ritenuto opportuno stabilire che le eventuali risorse residue che si renderanno disponibili dopo l'assegnazione rispettivamente di € 2.000.000,00 a favore di progetti di cui alla GRADUATORIA I, di € 3.000.000,00 a favore di progetti di cui alla GRADUATORIA II e di € 3.000.000,00 a favore di progetti di cui alla GRADUATORIA III, nonché le economie determinate a vario titolo anche se derivanti da revoche o rinunce, saranno utilizzate per finanziare i progetti delle suddette graduatorie fino a questa fase composte;

Considerato che la copertura finanziaria del suddetto importo deve essere individuata nell'ambito degli stanziamenti dei capitoli 51843, 51844, 51845 del bilancio di previsione 2016 che riguardano specificatamente i Fondi "POR FESR 2014-2020 - interventi di efficientamento energetico degli immobili sede delle imprese";

Preso atto che, a fronte delle risorse necessarie per il finanziamento delle tre graduatorie pari a € 8.000.000,00, ad oggi la disponibilità risultante sui suddetti capitoli ammonta a complessivi € 5.517.900,22;

Considerato che l'effettiva disponibilità del rimanente importo di € 2.482.099,78, quota parte delle economie di stanziamento dell'esercizio 2015, è subordinata alla reiscrizione di tale importo sul bilancio di previsione 2016 a seguito dell'approvazione del rendiconto 2015 per il tramite della legge di assestamento al bilancio 2016 secondo la seguente articolazione per capitolo:

- Cap. 51843 € 1.241.049,89
- Cap. 51844 € 868.734,92
- Cap. 51846 € 218.995,67
- Cap. 51847 € 153.319,30

Ritenuto quindi necessario procedere alla prenotazione delle risorse disponibili pari a € 5.517.900,22 secondo la seguente articolazione per capitolo e importo del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016:

- per € 2.758.950,11 a valere sulla disponibilità del capitolo 51843 (quota UE)
- per € 1.931.265,07 a valere sulla disponibilità del capitolo 51844 (quota Stato),
- per € 827.685,04 a valere sulla disponibilità del capitolo 51845 (quota Regione);

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia:

Vista la Delibera GR n 1208 del 09/12/2015 "Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese" che revoca la Delibera di Giunta regionale n. 755/2014;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di dover revocare la suddetta DGR n. 1040 del 3/11/2015;

Ritenuto di procedere all'approvazione degli "elementi essenziali" di cui all'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, previsti dalla citata decisione GR n. 4/2014, e che dovranno essere recepiti nel bando di gara, ivi compreso il subordine di quest'ultimo all'effettiva disponibilità di parte dell'importo complessivo di € 8.000.000,00 (precisamente per la somma di € 2.482.099,78) alla sua reiscrizione sul bilancio di previsione 2016 a seguito dell'approvazione del rendiconto 2015 per il tramite della legge di assestamento al bilancio 2016;

Vista la Legge regionale n. 35 del 20 marzo 2000 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese" e s.m.i.;

Visto il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 approvato con L.R. 83 del 28/12/2015;

Vista la D.G.R.T. n. 2 del 12/01/2016 di approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio 2016 e bilancio gestionale pluriennale 2016-2018 conoscitivo di cui al D.L.gs 118/2011.

Visto il parere del CTD espresso nella seduta del 14 aprile 2016;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, la DGR n. 1040 del 3/11/2015;

2. di approvare gli elementi essenziali relativi ai bandi di gara per aiuti alle imprese per progetti di efficientamento energetico degli immobili di cui all'allegato A) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di destinare al bando per l'efficientamento energetico degli immobili complessivamente risorse pari a € 8.000.000,00 così ripartite:

- € 2.000.000,00 fino a esaurimento, a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese colpite da calamità naturali; (GRADUATORIA I).

- € 3.000.000,00 fino a esaurimento, a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese aventi sedi operative esistenti nei Comuni del Parco Agricolo della Piana; (GRADUATORIA II).

- € 3.000.000,00 fino a esaurimento a favore di progetti che NON ricadono nelle suddette priorità (GRADUATORIA III)

4. di stabilire che le eventuali risorse residue che si renderanno disponibili dopo l'assegnazione rispettivamente di € 2.000.000,00 a favore di progetti di cui alla GRADUATORIA I, di € 3.000.000,00 a favore di progetti di cui alla GRADUATORIA II e di € 3.000.000,00 a favore di progetti di cui alla GRADUATORIA III, nonché le economie determinate a vario titolo anche se derivanti da revoche o rinunce, saranno utilizzate per finanziare i progetti delle suddette graduatorie fino a questa fase composte;

5. di procedere alla prenotazione delle risorse attualmente disponibili, pari a € 5.517.900,22, secondo la seguente articolazione per capitolo e importo del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016:

- per € 2.758.950,11 a valere sulla disponibilità del capitolo 51843 (quota UE)
- per € 1.931.265,07 a valere sulla disponibilità del capitolo 51844 (quota Stato),
- per € 827.685,04 a valere sulla disponibilità del capitolo 51845 (quota Regione);

6. di dare atto che l'effettiva disponibilità del rimanente importo di € 2.482.099,78, quota parte delle economie di stanziamento dell'esercizio 2015, è subordinata alla reiscrizione di tale importo sul bilancio di previsione 2016 a seguito dell'approvazione del rendiconto 2015 per il tramite della legge di assestamento al bilancio 2016 secondo la seguente articolazione per capitolo:

- Cap. 51843 € 1.241.049,89
- Cap. 51844 € 868.734,92
- Cap. 51846 € 218.995,67
- Cap. 51847 € 153.319,30

7. di stabilire che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE
RENATA LAURA CASELLI

IL DIRETTORE REGIONALE
EDO BERNINI